



CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 19-01-2022

OGGETTO: Progetto definitivo dei lavori di completamento, messa a norma ed adeguamento del Presidio ospedaliero di Marcianise. Permesso a costruire in deroga.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di gennaio, alle ore 17:10, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica .

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti:

Velardi Antonello	A		Madonna Gaetano	P	Favorevole
Abbate Dario	P	Favorevole	Moretta Giuseppe	P	Favorevole
Arecchia Anna	P	Favorevole	Moriello Domenico	P	Favorevole
Braccio Maria detta Marisella	P	Favorevole	Pratillo Giovanni	P	Favorevole
Colella Giandomenico	P	Favorevole	Rondello Antimo	P	Favorevole
Delle Curti Raffaele	A		Salzillo Nicola	P	Favorevole
Foglia Paola	P	Favorevole	Salzillo Pasquale	P	Favorevole
Golino Antonio	P	Favorevole	Tartaglione Alessandro	P	Favorevole
Golino Giuseppe	P	Favorevole	Tartaglione Antonio	P	Favorevole
Guerriero Raffaele	A		Tartaglione Lina	A	
Iuliano Domenico	P	Favorevole	Tortora Francesca	A	
Lampitelli Francesco	P	Favorevole	Valentino Giovan Battista	P	Favorevole
Letizia Angela	A				

PRESENTI: 19 ASSENTI: 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale supplente Maria Carmina Cotugno, incaricato della redazione del verbale.

Presiede l'adunanza il Consigliere Giovan Battista Valentino in sostituzione della dott.ssa Angela Letizi, che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente introduce il VI punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *Progetto definitivo dei lavori di completamento, messa a norma ed adeguamento del Presidio ospedaliero di Marcianise. Permesso a costruire in deroga.*

Premesso che:

Gli interventi dei Consiglieri e degli assessori sono riportati nello stralcio del resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto, in data 21/10/2021, con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55379, il dott. Ferdinando Russo, nella qualità di Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale, ha richiesto il rilascio del Permesso a Costruire per Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise (Scheda di Intervento n. 23) —Interventi previsti dalla programmazione regionale di cui ai DCA n. 103 del 28.12.2018.

Dalla lettura della Relazione di progetto e dalle tavole grafiche si evince che l'intervento edilizio persegue i seguenti obiettivi:

Il conseguimento degli standard prestazionali previsti per un DEA di I livello

La realizzazione dei reparti e dei servizi previsti nel Decreto del Commissario ad Acta n.

- 103 DEL 28.12.2018

Gli interventi previsti per il conseguimento di tali obiettivi sono:

Completamento delle parti di edificio che si trovano attualmente allo stato grezzo, per insediarvi nuove funzioni o delocalizzare funzioni già presenti nel presidio ai fini di una

- più razionale configurazione degli spazi e dei percorsi. Rientrano in questa categoria tutte le opere necessarie per il soddisfacimento della configurazione prevista dal quadro esigenziale utilizzando gli ambienti esistenti ed attualmente "a rustico". Gli interventi sono funzione dei requisiti prestazionali prescritti da norma di legge per la destinazione d'uso previsti.

Il tutto con le seguenti casistiche di intervento:

Impianti (reti e terminali);

Opere di protezione e prevenzione incendi;

- Pareti divisorie;
- Controsoffitti;
- Tinteggiature e rivestimenti;
- Protezioni murali;
- Infissi interni, esterni e REI;
- Segnaletica di orientamento e percorsi tattili.

Adeguamento delle parti di edificio che pur essendo attive e funzionanti necessitano di interventi manutentivi o di riconfigurazione, utili all'ottimizzazione degli spazi e

- all'incremento della qualità degli standard prestazionali. Rientrano in questa categoria tutte le opere necessarie al soddisfacimento della configurazione prevista dal quadro esigenziale. Gli interventi sono da valutare reparto per reparto in funzione dell'attuale stato di consistenza e conservazione, nonché dei requisiti prestazionali prescritti da norma di legge per la destinazione d'uso prevista.

Il tutto con le seguenti casistiche di intervento:

Realizzazione di divisori interni necessari a configurazioni spaziali di piccola entità;

Implementazione impianti;

- Rinnovo pavimentazioni;
- Tinteggiature;
- Applicazione di rivestimenti a parete;
- Installazione di paraspigoli e paracolpi;
-
-

- Sostituzione infissi interni (ove necessario).

Realizzazione di nuovi organismi edilizi, con relativa viabilità carrabile e pedonale, necessari a completare la dotazione di spazi necessari all'attivazione di nuovi servizi, in

- conformità al quadro esigenziale fissato.

È stato previsto di realizzare un nuovo corpo di fabbrica pluripiano, in un lotto adiacente al Presidio Ospedaliero, di pertinenza sempre dell'ASL CE, ove ubicare:

Piano seminterrato: Oncologia Medica e Cucina (solo predisposizione per futuro eventuale gestore);

- Piano Terra: S.P.D.C. (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) e Centro Trasfusionale.
- Piano Primo: Direzione Sanitaria.

Al fine di garantire un collegamento tra il nuovo corpo di fabbrica e la struttura esistente, si prevede di realizzare un percorso protetto pluripiano, avente una superficie complessiva a

piano di circa 100 m

Realizzazione di nuove aree di parcheggio in prossimità dell'accesso carrabile al complesso
Adeguamento e potenziamento della rete fognaria

- L'edificio di nuova edificazione accoglie molteplici destinazioni d'uso, andando a completare il programma funzionale previsto, nel complesso, per il P.O. di Marcianise e rappresentandone di fatto una sorta di "satellite", connesso attraverso una galleria di collegamento a due livelli.

L'intervento riguarda la realizzazione dei volumi necessari alla collocazione delle funzioni previste, a realizzazione della viabilità, la sistemazione degli spazi aperti pertinenziali (scale e rampe) e dei piazzali di servizio con la rampa di accesso all'area impianti (rif. Elaborati grafici di progetto).

Anche per il nuovo edificio, così come per quello esistente, i criteri progettuali adottati sono funzione del quadro esigenziale espresso dell'Azienda Sanitaria e dei requisiti indicati nella D.G.R. Campania n. 73/2001 e relativi allegati.

Nel particolare è previsto:

GALLERIA DI COLLEGAMENTO, sviluppata su due livelli, che mette in connessione:

- i locali della Cucina di presidio, collocata al piano seminterrato del nuovo edificio, con il piano seminterrato dell'edificio esistente (zona Nuovi spogliatoi), a quota -1,60 dall'attuale piano di campagna del lotto di riferimento;

- il piano terra del nuovo edificio con il piano terra dell'edificio esistente (zona Lungodegenza); in questo caso il percorso si svolge in pendenza, trovandosi il piano terra del nuovo edificio (NE) a + 97 cm rispetto al piano terra dell'edificio esistente (EE);

NUCLEO SCALE ASCENSORE: blocco di connessioni verticali contenente la scala, il montalettighe, gli ascensori per il personale e per il pubblico, l'ascensore di servizio, i filtri antincendio, per un totale di 189,44 mq per ogni piano;

CUCINE, articolate su un totale di 410,33 mq;

ONCOLOGIA MEDICA, collocata al livello seminterrato, con accesso diretto dal piazzale e accesso interno tramite il nucleo scale-ascensore. Si sviluppa su una superficie complessiva di 598,76 mq;

CENTRALE IMPIANTI, situata al livello seminterrato, accessibile dal piazzale a quota -1,60 tramite un cancello scorrevole; si sviluppa su una superficie di circa 370 mq;

CENTRO TRASFUSIONALE: occupa la sezione nord del piano terra, presenta un accesso per gli utenti corrispondente all'atrio comune alla zona uffici dall'atrio a quota +2,65, e si estende su

SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura): situato al piano terra, si sviluppa su una superficie di 544,78 mq, è dotato di accesso esclusivo e di una terrazza protetta ad uso dei pazienti. La conformazione del reparto segue le indicazioni della DGR 73.01 relativamente ai requisiti strutturali sia delle stanze di degenza che dei locali di supporto, avvalendosi in particolare, di un Locale per colloqui e visite specialistiche e un Locale per soggiorno e animazione.

UFFICI DIREZIONALI: son collocati al primo piano del nuovo edificio, si sviluppano su una superficie complessiva di 591,67 e sono posti in comunicazione diretta con la terrazza, praticabile, che costituisce la copertura del SPDC, nonché il supporto del campo fotovoltaico.

L'intervento all'edificio esistente persegue i seguenti obiettivi:

- il conseguimento degli standard prestazionali previsti per un DEA di I livello
- la realizzazione dei reparti e dei servizi previsti nel Decreto del Commissario ad Acta n. 103 DEL 28.12.2018

Gli interventi previsti per il conseguimento di tali obiettivi sono:

- Completamento delle parti di edificio che si trovano attualmente allo stato grezzo, per insediare nuove funzioni o delocalizzare funzioni già presenti nel presidio ai fini di una più razionale configurazione degli spazi e dei percorsi. Rientrano in questa categoria tutte le opere necessarie per il soddisfacimento della configurazione prevista dal quadro esigenziale utilizzando gli ambienti esistenti ed attualmente "a rustico". Gli interventi sono funzione dei requisiti prestazionali prescritti da norma di legge per la destinazione d'uso previsti.
- Adeguamento delle parti di edificio che pur essendo attive e funzionanti necessitano di interventi manutentivi o di riconfigurazione, utili all'ottimizzazione degli spazi e all'incremento della qualità degli standard prestazionali (per un totale di circa 77500 mq). Rientrano in questa categoria tutte le opere necessarie al soddisfacimento della configurazione prevista dal quadro esigenziale. Gli interventi sono da valutare reparto per reparto in funzione dell'attuale stato di consistenza e conservazione, nonché dei requisiti prestazionali prescritti da norma di legge per la destinazione d'uso prevista.

Di seguito viene riportato il sinottico delle destinazioni d'uso previste nei diversi ambiti di intervento relativi all'edificio esistente.

Al piano seminterrato sono previste le seguenti funzioni:

SPOGLIATOI ESISTENTI DA ADEGUARE (locali attualmente in uso come spogliatoi), per una superficie netta di 245,25 mq;

NUOVI SPOGLIATOI (in area attualmente a rustico), per una superficie netta di 283,99 mq;

Al piano terra sono previste le seguenti funzioni:

LUNGODEGENZA 20 p.l. (in area attualmente parzialmente in uso con diversa destinazione), per una superficie netta di 706,13 m;

AMBULATORI (in area attualmente a rustico) per una superficie netta di 822 mq;

AMBULATORI (in area attualmente in uso con diversa destinazione) per una superficie netta di 228,5 mq;

NUOVO CORRIDOIO DI COLLEGAMENTO (esterno, occupa parte della chiostrina sud, costituisce percorso riservato agli utenti eterni) per una superficie netta di 161,76 mq;

Al piano primo sono previste le seguenti funzioni:

GASTROENTEROLOGIA 8 p.l. (in area attualmente in uso con medesima destinazione) per una superficie netta di 636,73 mq;

Al piano secondo sono collocate i reparti di degenza legati a specialità chirurgiche, con la seguente articolazione:

OCULISTICA 6 p.l. (in area attualmente in uso con destinazione Ginecologia) per una superficie netta di 297,53 mq;

OTORINOLARINGOIATRIA 5 p.l. (in area attualmente in uso con destinazione Ginecologia) per una superficie netta di 205,99 mq;

CHIRURGIA 20 p.l. (in parte in sostituzione dell'attuale Direzione, in parte su aree a rustico) per una superficie netta di 998,92 mq;

AREA DI RAPPRESENTANZA (in area attualmente a rustico), sviluppata su una superficie netta pari a 265,55 mq;

UROLOGIA 8 p.l. (in area attualmente a rustico) per una superficie netta di 331,4 mq;

NUOVO PERCORSO DI COLLEGAMENTO (esterno, funge da by-pass per connettere l'Urologia al blocco ascensori) 69 mq;

Al piano terzo non sono previsti interventi oggetto di questa progettazione

Al piano quarto è collocato il Punto Nascita con la seguente articolazione:

PRONTO SOCCORSO OSTETRICO (in area attualmente in uso con destinazione depositi) per una superficie netta di 137,07 mq;

BLOCCO PARTO (in area attualmente a rustico), da delocalizzare rispetto alla posizione attuale, contigua al blocco operatorio del primo piano, per una superficie netta di 5593,96 mq;

OSTETRICIA E GINECOLOGIA 20 p.l. in totale (in area attualmente in uso con diversa destinazione) per una superficie netta di 797,47 mq;

NIDO FISIOLÓGICO (in area attualmente in uso con diversa destinazione) 143,4 mq;

PERCORSO NASCITA (in area attualmente in uso con destinazione CHIRURGIA) per una superficie netta di 122,05 mq;

Al piano quinto sono previste le seguenti funzioni:

PEDIATRIA 10 p.l., attualmente funzionante al secondo piano, associata alle funzioni di PATOLOGIA INTERMEDIA NEONATALE - degenze, locale incubatrici e servizi di supporto (in area attualmente a rustico) per una superficie netta di 624,77 mq;

Per il Nuovo Edificio si prevede l'impiego del lotto situato a Sud del complesso, ricadente, come tutta l'area circostante il Presidio ospedaliero, in zona "F2 - Attrezzature ospedaliere e sanitarie" - secondo la programmazione urbanistica comunale vigente, rappresentata dalla Variante al Piano Regolatore Generale, adottata con Delibera di C.C. n. 22 del 05/05/1992 e successive, approvata in via definitiva con Decreto n. 1371 del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta in data 10/09/1996 e pubblicata sul B.U.R. Campania N° 63 del 07/10/1996, e dalla successiva Variante al P.R.G. approvata, con Delibera di C.C. n. 11 del 08/01/1999, ai sensi dell'Art. 3 della Legge regionale n.7 del 27/04/1998 ed Art. 1 -comma 4°- della legge 03/01/1978 n. 1 ed art. 22 della Legge Regionale della Campania n.51/78.

È prescritto un indice di fabbricabilità fondiario di 1 mc/mq ed un rapporto di copertura non superiore ad 1/4 della superficie del lotto disponibile. È prescritta, inoltre, una distanza dalle strade di m.10,00 e dai confini privati di m.6,00. Lo strumento attuativo è la concessione edilizia.

L'intervento ricade in zona territoriale omogenea "Fp2 - Polo integrato della sanità" - del PUC adottato con D.G.C. n. 64 del 15/03/2021, la cui Norma d'attuazione contiene l'ampliamento dell'ospedale esistente.

Il nuovo edificio si sviluppa su una superficie coperta complessivamente pari a 1.291,5 mq, per un volume complessivo di 13.612,88 mc. Sono rispettati i limiti di distanza dai confini.

Il complesso è censito al Catasto Fabbricati del comune di Marcanise (CE) al Foglio 7, Mapp. 306151, Particella 5334.

successiva fase di progettazione esecutiva.

Premesso quanto sopra,

Visto che nel caso in esame sono superati i limiti di densità edilizia previsti per la zona F2 del PRG vigente;

Visto che l'art. 3 del vigente Regolamento edilizio prevede la possibilità della deroga per edifici e impianti pubblici o di pubblico interesse;

Visto l'art. 14 del DPR 380/2001 che così recita:

1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

1-bis. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, la richiesta di permesso di costruire in deroga è ammessa previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico limitatamente alle finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento, fermo restando, nel caso di insediamenti commerciali, quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. (Comma così sostituito dall'art. 10, comma 1, lettera f), della legge n. 120 del 2020)

2. Dell'avvio del procedimento viene data comunicazione agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché le destinazioni d'uso ammissibili fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

(Comma modificato dall'art. 17, comma 1, lettera e), legge n. 164 del 2014, poi dall'art. 10, comma 1, lettera f), della legge n. 120 del 2020);

Considerato che l'intervento proposto rientra sicuramente tra gli interventi pubblici e di interesse pubblico;

Visto che il rilascio del Permesso di costruire in deroga è comunque subordinato all'approvazione dell'intervento da parte del Consiglio Comunale competente ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPR 380/2001 e art. 42 comma 2 lett. b) del Dlgs 267/2000;

Considerato inoltre che la deroga proposta così come previsto dall'art.14 comma 3 del citato DPR 380/2001 attiene esclusivamente ai limiti di densità edilizia e di superficie di piano essendo di fatto rispettate le altre norme regolamentari dello strumento urbanistico vigente, le norme igienico sanitarie vigenti, di sicurezza e di prevenzione incendi;

Visto che nella zona di intervento non esistono vincoli paesaggistico ambientali di cui al D.Lgs.n.42/2004;

PROPONE

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Autorizzare il rilascio del permesso a costruire in deroga alla normativa di attuazione del Vigente PRG e alla normativa di attuazione del PUC adottato, del progetto presentato in data 21/10/2021, con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55379, dal dott. Ferdinando Russo, nella qualità di Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale, per Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise (Scheda di

3) Dare atto che per la deroga di cui al precedente punto sussiste l'interesse pubblico della struttura interessata e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 14 del DPR 380/2001.

4) Demandare all'Ufficio Urbanistica ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO V SETTORE

Firmato digitalmente

II CONSIGLIO COMUNALE

- ✓ Esaminata la proposta di deliberazione innanzi riportata, ad oggetto: **“Progetto definitivo dei lavori di completamento, messa a norma ed adeguamento del Presidio ospedaliero di Marcianise. Permesso a costruire in deroga.”**;
 - ✓ Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri prescritti dall’articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, allegati;
 - ✓ Uditi gli interventi del Presidente, dei Consiglieri e degli Assessori, come da estratto del resoconto della seduta in data odierna materialmente allegato alla presente deliberazione;
- Con votazione resa per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti, riportante il seguente esito:

Favorevoli: 19 ; Contrari: 0 ; Astenuti: 0 .

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, facendone proprio il relativo contenuto;

IL Consigliere
Giovan Battista Valentino

IL Segretario Generale supplente
Maria Carmina Cotugno

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate